

VFF AVIATION

€ 6,00

MENSILE DI AVIAZIONE

Firey
Firefly:
rarissimo
e potente

- › Pipistrel Sinus Flex
- › Piper PA-28-181 Archer II
- › Anteprima Aero 2020
- › A340: il lungo raggio di Airbus
- › Rinasce il 326 del Maxwell
- › Cant Z 501 "Mammaiuto"

ISSN 2465-096X



9 772465 096003

AERO CLUB BOLZANO UNA SCUOLA DI VOLO NEL CUORE DELLE DOLOMITI



Nicola Laurenzi

La storia dell'Aeroclub Bolzano (Codice ICAO - LIPB) parte da lontano. Nel 1938 la Reale Unione Nazionale Aeronautica inaugura la prima scuola di pilotaggio presso l'aeroporto che al tempo si chiama "G. Sgabelli" (oggi Aeroporto F. Baracca). Già nel primo anno vengono brevettati 12 piloti dall'allora pilota e istruttore Maresciallo H. Schwabl di Lana. Nel corso della Seconda Guerra Mondiale il campo d'aviazione di Bolzano viene utilizzato dalla Luftwaffe come importante distaccamento, comandato dal Maresciallo tedesco Willi Uhren, che al termine del conflitto, il 3 maggio 1945, consegna l'aeroporto al Capitano G. Menini e al Tenente Beccaro. L'anno successivo, a Roma, viene costituito l'Aero

Club d'Italia e nel 1947 viene costituita la Società Atesina Aerea di Bolzano. Vengono subito acquistati aerei Francis Lombardi FL 3 e Nardi 110 con i quali prendono avvio i primi voli turistici e di collegamento fra Bolzano, Verona, Milano e Venezia. Poco dopo alla flotta si aggiunge un Fairchild utilizzato dall'associazione paracadutisti. La nascita dell'Aero Club Bolzano avviene nel 1951 con l'inaugurazione della scuola di volo e l'apertura di un'officina per le manutenzioni. Attualmente l'Aero Club conta circa 200 soci delle diverse specialità: volo a motore, volo a vela, volo da diporto o sportivo, con qualificate scuole pilotaggio per ognuna di esse. Complessivamente sono circa 2.000 i piloti brevettati, e per alcuni

Il volo in montagna è una disciplina affascinante e di alto livello, e a Bolzano, nel cuore delle Dolomiti, dove già si possono conseguire le licenze PPL, LAPL e attestato VDS, non poteva mancare una scuola di pilotaggio d'alta montagna, unica nel nostro Paese. Avviata lo scorso anno, grazie all'impegno di alcuni amici e soci del locale Aero Club, la scuola dispone di uno splendido Aviat Husky



LE PISTE

L'Aero Club Bolzano si trova sull'aeroporto di Bolzano, codice ICAO LIPB, e dispone di due piste

1. Pista in asfalto

Lunghezza **m 1275**

Larghezza **m 29**

Orientamento **01/19**

2. Pista in erba

Lunghezza **m 698**

Larghezza **m 20**

Orientamento **01/19**

Elevazione **784 ft – 239 m slm**

Coordinate **46° 27.62 N / 11° 19.60 E**

Frequenza Bolzano Informazioni: **120.60 – 257.80**

Un Super Cub atterrato in cima con gli sci, un'immagine che descrive bene il fascino del volo in montagna invernale

di loro l'Aero Club è stato la rampa di lancio verso brillanti carriere nel volo civile e militare. L'Aeroclub dispone di una flotta di velivoli monomotore 2-4 posti che nel corso degli anni è stata aggiornata. Dai classici Cessna 152 e 172 dei primi anni si passa ai TB-9 Tampico scelti dall'Aeroclub d'Italia nel corso degli anni '90. Oggi al C-172 rimasto si sono aggiunti uno splendido e velocissimo quadriposto Vans RV-10, un Tecnam P2002JF e nei mesi scorsi l'Aviat Husky utilizzato dalla scuola per il volo in montagna. L'Aeroclub dispone di svariati alianti mono e biposto, anche questi mantenuti in efficienza dalla locale officina. Numerosi campioni di volo a vela e paracadutismo dell'AeC Bolzano continuano a distinguersi nelle

competizioni nazionali ed internazionali collezionando medaglie ed onorificenze.

La scuola di pilotaggio d'alta montagna

Volare è la tua passione? Vuoi imparare a pilotare un aereo e magari riuscire ad atterrare su un campo in pendenza o in alta montagna alla base di un ghiacciaio? Se la risposta è affermativa, Bolzano è il posto giusto! Prima, però, è necessario fare un passo indietro e comprendere quali sono i passi necessari per arrivare a volare in sicurezza in alta montagna. La scuola di Bolzano offre un corso con



AVIAT HUSKY: RE DELLE MONTAGNE

L'aspetto è accattivante, la costruzione robusta e il prezzo competitivo, pertanto se il volo in montagna è la vostra passione, uno dei migliori modi per praticarlo è senza dubbio a bordo di un Husky. Realizzato dall'americana Aviat Aircraft di Afton, in Wyoming, questo due posti in tandem ad ala alta ha da subito incontrato il favore degli appassionati del genere, che provenendo da aerei simili, ma meno performanti, hanno beneficiato della sua più potente motorizzazione. Il Textron Lycoming O-360 da 180 cv consente, infatti, tempi di spostamento più rapidi. Il primo prototipo vola nel 1986, mentre la distribuzione viene avviata l'anno successivo. Nel ventennio 1987-2007 sono più di 650 gli esemplari venduti. L'Husky viene principalmente utilizzato per compiti di osservazione, pattugliamento frontiere,

ispezione gasdotti, traino alianti, voli scuola e molteplici altre missioni di utilità. La scuola di Bolzano utilizza la versione A-1B.

Apertura alare **m 10.82**
 Lunghezza **m 6.9**
 Superficie alare **m² 17**
 Peso a vuoto **kg 540**
 Peso massimo al decollo **kg 908**
 Motore **Lycoming O-360-D2A, 180hp**
 Profilo alare **Clark Y modificato/USA 35B**
 Carico alare **kg/m² 53.3**
 Capacità serbatoi **lt 197**
 Velocità massima **232 km/h**
 Velocità al 75% **222 km/h**
 Velocità al 55% **200 km/h**
 Vel. stallo **85 km/h** (flap, no motore)
 Vel. stallo **68,5 km/h** (flap, motore)
 Corsa di decollo (flap) **60 m**
 Rateo di salita **7.6 m/s**
 Tangenza massima **6096 m**

A sinistra L'Aeroporto di Bolzano dispone di due piste, una in erba di poco meno di 700 m e una in asfalto di 1275 m

In alto L'Aviat Husky dell'Aero Club con motore Lycoming 180 cv ed elica Hartzell a giri costanti

abilitazione al decollo e atterraggio su aviosuperfici in pendenza e/o con fondo innevato o ghiacciato, ma ci si avvicina a questa disciplina dopo aver acquisito un buon livello di pilotaggio. È suggerita un'esperienza pregressa di almeno 150 - 200 ore prima di potersi accostare al volo in montagna, e soprattutto è importante essere già abilitati al carrello biciclo con discreta esperienza sullo stesso. Il corso è suddiviso in due parti. La prima, teorica, della durata di 12 ore, esamina la meteorologia in montagna (influenza dei rilievi sui fronti e sulle masse d'aria, riconoscimento dei ghiacciai, individuazione dei crepacci, valutazione rischio valanghe), la navigazione in montagna (terreno montuoso, vallate, individuazione ostacoli, illusioni ottiche), le prestazioni in quota, la tec-

Velivoli parcheggiati in occasione di un raduno estivo, l'AIPM coordina efficacemente l'attività di volo





L'Husky dispone di ruote tundra con piccoli parafanghi di protezione dai sassi, può montare anche gli sci e i galleggianti per il volo idro

nica di volo (tecnica di atterraggio su pendii in pendenza), la sicurezza in montagna, fisiologia del volo in quota, normativa, e sopravvivenza in zone difficili (equipaggiamento, gestione degli aspetti psicologici, realizzazione di un rifugio di fortuna). La seconda parte è invece caratterizzata da una serie di missioni a bordo del velivolo per una durata compresa tra le sei e le dieci ore con decine e decine di atterraggi in pendenza. Grazie alla sua versatilità l'Husky può decollare e atterrare utilizzando piste occasionali come prati o ghiacciai, ed è proprio questo che gli istruttori insegnano a gestire. Determinanti sono la conoscenza e valutazione dei venti, l'individuazione del circuito, la quota, la lunghezza della "pista" scelta e soprattutto la scelta e mantenimento della velocità e la gestione della potenza. Rispetto alle tecniche classiche che il pilota già conosce, soprattutto in presenza di fondi innevati o ghiacciati, diventano essenziali la capacità di valutazione della qualità della neve, dei suoi effetti sulla condotta del velivolo, il mantenimento di una traiettoria senza derapate con gli sci, l'osservazione degli ostacoli e l'individuazione delle vie di fuga. Sono solo alcuni degli elementi che rendono unico questo tipo di volo, che vi trasformerà in piloti più consapevoli e preparati. Finora presso l'aeroporto di Bolzano sono stati abilitati vari piloti di volo in montagna secondo la nuova normativa EASA. Piloti provenienti anche da Germania, Austria, Repubblica Ceca, hanno ottenuto l'abilitazione MOU

AEC BOLZANO, L'ORGANIGRAMMA

Presidente: **Elmar Marinoni**

Vice Presidente: **Andreas Kofler**

Presidente Scuola volo AM: **Thomas Dietrich**

Istruttori:

Alexander Sasso PPL/LAPL

Nunzio Toldo Volo alta montagna

Fausto Tumiatti Volo a vela / volo ULM



all'interno della scuola di volo motore diretta dal C.te Alexander Sasso, Direttore della base secondaria della scuola di volo alta montagna - SPAC DTO - di Thomas Dietrich (Flight Examiner Mountain) che, con l'ausilio dell'istruttore Nunzio Toldo, hanno preparato in modo professionale i candidati. Il velivolo utilizzato è un Aviat Husky A-1B con motore da 180 cv ed elica bipala Hartzell a passo variabile. Il velivolo, di proprietà dell'Aeroclub Bolzano, è immatricolato G-OCLC. Tramite la Associazione Italiana Piloti di Montagna (AIPM), gli amanti di questa disciplina si incontrano spesso in Val d'Aosta, Emilia Romagna, Trentino, e questi meeting sono occasioni per rivedere amici provenienti spesso da olttralpe: Austria, Germania, Francia e perfino dalla Spagna. Vista la collocazione e la vocazione turistica della Provincia, Bolzano ha tutti i requisiti per diventare un centro di riferimento europeo del volo alpino. Le potenzialità sono enormi, pertanto serve una nuova generazione di piloti preparati ad affrontare le sfide del volo in montagna in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente e della normativa. È questo lo scopo della scuola che, tra l'altro, opera in uno scenario unico: bastano pochi minuti dopo il decollo e sarete immersi nello spettacolo delle Dolomiti.

Contatti: www.aeroclub.bz Tel 0471 250165

Con una buona preparazione è possibile operare su gran parte degli altiporti senza particolari difficoltà, anche con mezzi turistici come il CT sullo sfondo

Il logo che celebra i 25 anni di AIPM

